



M. 162
Cof. e fer. lo subilo 123

Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- VISTA la legge 1° giugno 1939 n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico e artistico;
- VISTO l'art. 822 del Codice Civile;
- RITENUTO che il Palazzo Poggi - oggi Università degli Studi - sito in Comune di Bologna, via Zamboni nn. 27-29-31-33-35, segnato nel N.C.E.U. di Bologna al Foglio n. 90 particelle nn. 177, 170, 171 e 176, confinante con Largo Alfredo Trombetti, via Zamboni, Piazza Vittorio Puntoni, mappali 172, 175, 178 e 196 dello stesso Foglio 90, di proprietà dello Stato, in consistenza presso l'Intendenza di Finanza di Bologna, con scheda n. 134, è riconosciuto di particolare interesse perchè edificio composto di 3 corpi di fabbrica (XVI° - XVIII° e XIX° sec.); il più antico (il n. 33) è rinascimentale con facciata di Pellegrino Tibaldi (1549). Il cortile d'Ercole si ispira al Palazzo Farnese di Roma. Su di esso si affaccia l'interessantissima torre della Specola, osservatorio astronomico, opera iniziata da G.A. Torri (1712) e completata da C.F. Dotti. Dell'ampliamento settecentesco sono anche da ricordare il bellissimo, grande vano della Biblioteca (Dotti - 1744) e le belle sale ricche di pregevoli affreschi dell'Istituto delle Scienze;
- CONSTATATO che il Palazzo per la eccezionale importanza storico-culturale e la elevata qualità artistica rappresenta un monumento fondamentale nella storia di Bologna

DECRETA

l'immobile come sopra descritto è riconosciuto d'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n. 1089.

Roma, 11 MAG. 1981.

P. IL MINISTRO
IL SOTTOSCRITTO MINISTRO DI STATO

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE



[Handwritten signature]